

TRACCEVERDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

| Dati anagrafici | |
|------------------------------|--|
| Sede in | VIA GIUSEPPE BOTTALICO 74/76 |
| Codice Fiscale | 07237260729 |
| Numero Rea | BARI 41990 |
| P.I. | 07237260729 |
| Capitale Sociale Euro | 3.500 |
| Forma giuridica | Società cooperativa a mutualità prevalente |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|----------------|---------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 38.282 | 39.926 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 3.613 | 5.271 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 41.895 | 45.197 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 11.765 | 16.128 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.800 | 2.800 |
| Totale crediti | 14.565 | 18.928 |
| IV - Disponibilità liquide | 53.179 | 522 |
| Totale attivo circolante (C) | 67.744 | 19.450 |
| D) Ratei e risconti | 438 | - |
| Totale attivo | 110.077 | 64.647 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 3.500 | 3.000 |
| IV - Riserva legale | 10.768 | 10.768 |
| VI - Altre riserve | 23.273 | 23.273 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 20 | 37 |
| Totale patrimonio netto | 37.561 | 37.078 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 9.884 | 8.301 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 59.162 | 12.368 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 3.470 | 6.900 |
| Totale debiti | 62.632 | 19.268 |
| E) Ratei e risconti | 0 | - |
| Totale passivo | 110.077 | 64.647 |

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

| Conto economico | | |
|---|---------|--------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5.183 | 18.128 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 128.838 | 17.990 |
| altri | 12.567 | - |
| Totale altri ricavi e proventi | 141.405 | 17.990 |
| Totale valore della produzione | 146.588 | 36.118 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 2.945 | 408 |
| 7) per servizi | 111.449 | 5.689 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 17.250 | 17.208 |
| b) oneri sociali | 5.291 | 4.579 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 1.583 | 978 |
| c) trattamento di fine rapporto | 1.583 | 978 |
| Totale costi per il personale | 24.124 | 22.765 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 6.473 | 6.473 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 4.815 | 4.815 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.658 | 1.658 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 6.473 | 6.473 |
| 14) oneri diversi di gestione | 1.583 | 746 |
| Totale costi della produzione | 146.574 | 36.081 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 14 | 37 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | (6) | - |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | (6) | - |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 6 | - |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 20 | 37 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 20 | 37 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
|--|--------|----------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 20 | 37 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | 20 | 37 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 6.473 | 6.473 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 6.473 | 6.473 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 6.493 | 6.510 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 2.185 | (13.041) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 39.114 | 7.474 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 438 | - |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 41.737 | (5.567) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 48.230 | 943 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 48.230 | 943 |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 37 | 5.593 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 37 | 5.593 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 48.267 | 6.536 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 53.179 | - |
| Assegni | 53.179 | 522 |
| Danaro e valori in cassa | 0 | 522 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 53.179 | 522 |

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società cooperativa ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto per l'anno 2020. L'attività operativa ha comportato un flusso di cassa positivo pari 53.179,00.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

Premessa: Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore sociale.

La presente Nota integrativa risulta essere parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività 94.99.20 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby.

Tracceverdi è una cooperativa sociale che eroga servizi alle persone, per lo più soggetti fragili e con disagio (economico, sociale, psico/fisico), e agli enti pubblici, contribuendo a costruire con essi risposte alle nuove domande, promuovendo la tutela del Bene Comune.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti.

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza Premessa Signori Soci, la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data considerando tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria sarà pertanto considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2021.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili. In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2021, in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purchè presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2020.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. .
- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Non si evidenziano importi in tale voce.

Rimanenze

Non si evidenziano importi in talevoce.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non si evidenziano importi in talevoce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 49.556 | 8.587 | 58.143 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 9.630 | 3.316 | 12.946 |
| Valore di bilancio | 39.926 | 5.271 | 45.197 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 3.171 | 0 | 3.171 |
| Ammortamento dell'esercizio | 4.815 | 1.658 | 6.473 |
| Totale variazioni | (1.644) | (1.658) | (3.302) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 11.274 | 4.974 | 16.248 |
| Valore di bilancio | 38.282 | 3.613 | 41.895 |

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 49.556 | 49.556 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 9.630 | 9.630 |
| Valore di bilancio | 39.926 | 39.926 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 3.171 | 3.171 |
| Ammortamento dell'esercizio | 4.815 | 4.815 |
| Totale variazioni | (1.644) | (1.644) |
| Valore di fine esercizio | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 4.974 | 11.274 |
| Valore di bilancio | 38.282 | 38.282 |

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 14.875 | 6.538 | 6.538 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 4.053 | 8.027 | 8.027 | - |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 18.928 | 14.565 | 14.565 | - |

Ratei e risconti attivi

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 438 | 438 |
| Totale ratei e risconti attivi | 438 | 438 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | | |
| Capitale | 3.000 | 500 | | 3.500 |
| Riserva legale | 10.768 | - | | 10.768 |
| Altre riserve | | | | |
| Totale altre riserve | 23.273 | 500 | | 23.273 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 37 | - | 20 | 20 |
| Totale patrimonio netto | 37.078 | - | 20 | 37.561 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

| | Importo | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |
|-----------------------------|---------------|--|
| | | per copertura perdite |
| Capitale | 3.500 | 3.500 |
| Riserva legale | 10.768 | 10.768 |
| Altre riserve | | |
| Totale altre riserve | 23.273 | 23.373 |
| Totale | 37.541 | - |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|---------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 8.301 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 1.583 |
| Totale variazioni | 1.583 |
| Valore di fine esercizio | 9.884 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Dirigenti | 4 |
| Impiegati | 1 |
| Totale Dipendenti | 5 |

Informazioni relative alle cooperative

MUTUALITÀ PREVALENTE

La cooperativa è iscritta all'albo delle cooperative n. A215425. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. in quanto cooperativa sociale di diritto. La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci. Ai sensi dell'art. 2545 C.C. e dell'art. 2 della legge 59/92, gli amministratori specificano che per l'anno 2020, nella gestione sociale si è cercato di migliorare nei confronti dei soci le migliori condizioni economiche sociali e professionali. La cooperativa realizza lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci instaurando con gli stessi un rapporto di collaborazione a progetto.

Ai fini del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, si è proceduto in ossequio al Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 6 L142/2001.

Quanto ai rapporti di lavoro autonomo svolti da soggetti non soci, che riguardano l'oggetto dell'attività, sono unicamente quelle relative a rapporti di tipo occasionale non professionale.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2513 segnaliamo che la cooperativa per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.
Costo del personale di euro 525.478, così suddiviso:

La cooperativa come innanzi specificato si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle attività, della prestazione lavorativa dei soci. La mutualità prevalente viene evidenziata così evidenziata ai sensi dell'art. 2513 del c.c. costo del Lavoro: 24.124.

N. soci: 5

- Soci Ordinari n. 5 - Capitale sociale 3.500 Costo lavoro SOCI DIPENDENTI - 24.124.

- prestatori occasionali : 1.746,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale. La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a instaurare un rapporto associativo con i soci con la finalità di far conseguire agli stessi, tramite scambi mutualistici condizioni di vantaggio.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società, ha **pubblicato online** (nel proprio sito o in analoghi portali digitali liberamente accessibili) le informazioni relative a determinate **somme ricevute da Pubbliche Amministrazioni** e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. L'[art. 35 del DL 34/19](#) cambia in parte l'ambito oggettivo dell'adempimento: per gli enti non profit si parla di soli:

Detti contributi sono stati classificati

- come aiuti in denaro in natura,

- non hanno avuto carattere generale,

- non hanno avuto carattere corrispettivo, retributivo o risarcitorio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari a euro 20.,00, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. ; € 1 euro
 - a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) ; € 1
 - a fondo riserva indivisibile L.904/77 € 18;
- **TOTALE € 20,00.**

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D. L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Piccinni Pietro in qualità di Professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinquies, L. 340/200 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.